

Al via la formazione per guidare locomotive ad alta velocità, poi si passerà ai tecnici del dopo-Alitalia

Treni privati Ntv, corsi alla Provincia per diventare macchinisti hi-tech

ALESSANDRA PAOLINI

QUANDO nel 2011 il treno Italo farà la sua prima "scarrozzata" per l'Italia, a guidarlo ci sarà un macchinista tecnologicamente preparato dalla Provincia. E non sarà il solo. Perché gran parte dello staff che ruoterà attorno a "Ntv", il primo operatore privato italiano nel trasporto ferroviario sulla rete ad Alta Velocità — quello creato da Luca Montezemolo e Diego Della Valle — verrà formato a cura di Palazzo Valentini.

La scorsa settimana c'è stata la firma del Protocollo d'intenti tra il presidente della Provincia Nicola Zingaretti, l'assessore alle politiche del lavoro Massimiliano Smeriglio e la "Nuovo trasporto viaggiatori", Ntv per l'appunto. Protocollo a conferma del ruolo sempre più marcato di un'amministrazione provinciale pronta a creare e a perfezionare nuove professionalità. «Il nostro obiettivo è cogliere ogni occasione che possa facilitare il costruttivo rapporto con le Aziende e di sviluppare ogni possibile

sinergia che comporti ricadute positive sull'occupazione», dice Zingaretti. E i 110 macchinisti che dal 2009 cominceranno ad andare a lezione affronteranno un programma ad alta intensità tecnologica. I treni utilizzati da NTV e battezzati con il nome Italo (con il punto prima come un suffisso Internet visto che è stato scelto su un blog di "viaggiatori" internettiani) saranno esclusivamente treni Alstom. Cioè, ad altissima velocità di tipo AGV (Automotrice Grande Velocità), dotati dello stesso sistema di trazione del convoglio che il 3 aprile dello scorso anno ha stabilito il record mondiale di velocità su rotaia: 574,8 km l'ora. Italo sarà lungo 200 metri, composto da 11 carrozze per 460 posti andrà più piano, 300 km l'ora.

Mala Provincia non preparerà soltanto chi sta ai comandi. Ntv ha richiesto la formazione di 50

operatori di impianto, 20 coordinatori senior della sala operativa, 480 assistenti ai viaggiatori a bordo treno e 175 assistenti ai viaggiatori nelle stazioni.

SEGUE A PAGINA XXIV

(segue dalla prima di economia)

ALESSANDRA PAOLINI

«**L'**ACCORDO con NTV è doppiamente prezioso — spiega l'assessore provinciale Smeriglio — perché prevede non solo il coinvolgimento delle scuole di formazione, e quindi occasioni di primo ingresso nel mondo del lavoro per i giovani, ma può rappresentare opportunità di ricollocamento e riqualificazione per i lavoratori di aziende in crisi, ed in particolare penso al personale di Alitalia. L'intento è quello di realizzare esempi positivi di utilizzo dei finanziamenti per la formazione e per la creazione di posti di lavoro stabili ed a elevata professionalità».

Nell'accordo firmato è ribadito il principio di chiarezza e trasparenza nella selezione delle persone che potranno accedere ai corsi. Il piano industriale Ntv prevede l'inizio del servizio dei treni privati fra due anni. Da ora e fino a quel momento, il tempo verrà utilizzato, oltre che alla formazione del personale a Roma, per la costruzione e all'omologazione dei treni. Vagoni rossi fiammanti così li ha voluti da Luca Cordero di Montezemolo e che internamente sono stati pensati da Giugiaro. Si provvederà poi, alla realizzazione dell'impianto per la manutenzione della flotta e al sistema di prenotazione e vendita. E la sfida ai treni delle Ferrovie dello Stato potrà cominciare. L'obiettivo è ambizioso: 10 milioni di passeggeri l'anno entro il 2015.

Treni privati, corsi per macchinisti





I macchinisti dei treni supertecnologici del futuro saranno formati dalla Provincia di Roma

Gli investimenti della Provincia di Roma

2003-2008, in % sul totale

